



RASSEGNA STAMPA

20 Aprile 2018

Sommario

Pagina	Testata	Pag.	Data	Titolo
3	Il Resto del Carlino		20/4/2018	Banca di Bologna, bilancio in utile

Resto Del Carlino [II]

PAESE :Italia
 PAGINE :51
 SUPERFICIE :24 %

AUTORE :N.D.



► 20 aprile 2018 - Edizione Bologna

Banca di Bologna, bilancio in utile

Tre milioni di euro nel 2017. Ferrari: «Forte il legame con la città»

TERZO anno consecutivo di utile per Banca di Bologna. Lo dice il bilancio 2017, chiuso a 3 milioni di euro, con una crescita anche sugli indici di solidità, redditività, produttività ed efficienza. Un trend positivo che, conferma il direttore generale Alberto Ferrari (nella foto), «si conferma anche nel primo trimestre del 2018». Merito di un patrimonio «costituito interamente da capitale di elevata qualità, privo di strumenti ibridi di capitale e prestiti obbligazionari subordinati, mai collocati da Banca di Bologna».

QUESTI i dati approvati dall'istituto di piazza Galvani: il Cet1 Ratio si colloca al 16,1% (il requisito minimo normativo è dell'8%), crescono del 4,1% i margini di interesse e del 10,6% i margini di intermediazione rispetto al 2016.

«Molto buono il risultato della raccolta gestita – continua Ferrari – che, salita del +24,8%, porta l'incidenza della stessa sul totale della raccolta indiretta al 69,1% (61,7% nel 2016)».

Significativa anche la crescita delle commissioni nette (+22,6%),

«con una strategia orientata alla gestione del risparmio e all'erogazione di crediti a imprese e famiglie, supportata dalla rete delle filiali e dai canali specialistici».

MIGLIORA la qualità del credito, con la riduzione del credito de-

teriorato (calo delle sofferenze nette del -23,9%), la contrazione dell'incidenza del credito deteriorato lordo sul credito complessivo. nassato dal 15,4% di fine 2016

al 14,5% di fine 2017 (il dato misurato da Banca d'Italia per i gruppi bancari significativi si è attestato, a novembre 2017, al 15,3%). In aumento del 32% gli accantonamenti per crediti deteriorati.

«**IL COSTANTE** sostegno della Banca al territorio – chiude il direttore –, è dimostrato dall'erogazione di nuovi prestiti a imprese e privati per oltre 252 milioni di euro» (+30,6% sul 2016, anno nel quale l'erogato era già salito del +24,5% rispetto al 2015). Resta da segnalare l'allargamento della base sociale, con 727 nuovi soci e 10.784 soci totali, «a conferma la percezione positiva dei bolognesi per la nostra banca».

